

Milano, 16 Novembre 2011

Fate presto!**Al Sindaco di Milano dott. Giuliano Pisapia**

Egregio sig. Sindaco

dopo il giro perlustrativo in quartiere da lei svolto il 25 ottobre scorso accompagnato da alcuni rappresentanti dell'Associazione, alla luce degli accordi allora presi ci aspettavamo un ulteriore incontro a breve con Lei e i diversi assessori coinvolti nelle varie problematiche della zona, incontro in cui avremmo potuto meglio puntualizzare agli assessori stessi quanto lei aveva solo potuto sfiorare nel breve giro in quartiere.

Abbiamo appreso, con un po' di sorpresa, che l'incontro si è già svolto: confidiamo che in questo confronto interno si siano poste le basi per un piano di intervento complessivo da presentare al più presto agli abitanti del quartiere, che continuano a sollecitare la risposta che Lei ha promesso ben sette mesi fa.

Il tempo scorre velocemente e dinanzi al silenzio "istituzionale" sta crescendo in parallelo sia il malcontento sia la delusione. Anche perché la situazione in quartiere non è affatto certo migliorata; anzi, i grossisti cinesi hanno studiato una strategia che si fa beffe di norme e ordinanze per mettere in difficoltà la nuova amministrazione, agevolati in questo dalla quasi scomparsa della polizia municipale, scomparsa di cui non troviamo ragione.

Se c'è un'azione che da sola può risultare una formidabile arma di pressione per un decentramento spontaneo dell'ingrosso quella è il sistematico sanzionamento di tutte le irregolarità e illegalità che avvengono quotidianamente in quartiere, in particolare il mancato rispetto dei vincoli relativi agli orari di carico e scarico.

Talmente certi dell'impunità che è di questo mese l'ulteriore apertura di cinque nuovi esercizi all'ingrosso, in spregio anche al Piano delle Regole del nuovo PGT che, pur se non approvato ma già operativo nel regime di salvaguardia, vieta nei Nuclei di Antica Formazione l'apertura di esercizi commerciali all'ingrosso.

Fate presto allora, fate presto e date subito un segnale chiaro e forte; un'ordinanza che vincoli gli esercizi all'ingrosso del quartiere alla chiusura domenicale potrebbe ad esempio segnare un primo e significativo cambiamento contribuendo a porre fine al caos, alla confusione continua, all'inquinamento delle giornate festive, con beneficio per la salute dei cittadini e degli stessi grossisti cinesi.

L'aspettiamo presto, prima di Natale: andare oltre significherebbe ripercorrere le orme dell'ex sindaco Moratti che siamo certi Lei sicuramente vorrà evitare.

Cordialmente

Associazione Vivisarpi
il Presidente
Pier Franco Lionetto

